

PRESELEZIONE NAZIONALE

A. S. 2021 – 2022

MODULO DI VALUTAZIONE

<i>Scuola</i>	IIS Enzo Ferrari
<i>Comune</i>	Chiaravalle Centrale (CZ)

Parte I – Processo di valutazione.....	pag. 1
Parte II – Prospetto generale della preselezione.....	pag. 2
Parte III – Valutazioni sintetiche.....	pag. 3
<i>Criterio I</i>	pag. 4
<i>Criterio II</i>	pag. 5
<i>Criterio III</i>	pag. 6
<i>Criterio IV</i>	pag. 7
Parte IV – Esito della Preselezione.....	pag. 8

PARTE I – PROCESSO DI VALUTAZIONE

I giurati che hanno curato il processo di preselezione si sono divisi in due commissioni, ognuna delle quali ha effettuato la prima valutazione (*first check*) di metà degli elaborati pervenuti. Ogni commissione ha poi verificato il lavoro della controparte (*second check*) per ogni proposta di risoluzione, anche provvedendo a valutazioni in parallelo su un campione aleatorio.

L'ultimo passaggio della preselezione è stato costituito dall'elaborazione di una classifica finale avendo cura di confrontare ogni elaborato con quelli classificati in posizione immediatamente successiva e precedente al fine di assicurare la corrispondenza dei giudizi espressi su ogni proposta di risoluzione.

Per ogni risoluzione sono stati prodotti una valutazione docimologica (giudizio assoluto, posta la sufficienza a 60 su 100), una valutazione comparativa sul novero dei partecipanti (posizionamento in fasce di giudizio) e un giudizio di merito specifico sulla proposta di risoluzione.

PARTE II – PROSPETTO GENERALE DELLA PRESELEZIONE 2021/2022

Per il corrente anno scolastico, le scuole partecipanti alla Preselezione Nazionale sono state 49, gli istituti che hanno partecipato con due o più gruppi di lavoro sono stati 12, portando così il numero complessivo delle risoluzioni a 61.

Il 2021 è stato un anno caratterizzato dall'instabilità politica quindi ci è sembrato interessante proporre come topic di Preselezione un tema che spingesse i ragazzi al di là della loro *comfort zone*: la **crisi politica e umanitaria in Afghanistan** successiva al ritiro delle truppe statunitensi. Ci è sembrato opportuno non formulare la richiesta in maniera troppo specifica: l'intento era quello di stimolare, pur rimanendo focalizzati sulla tematica proposta, una riflessione trasversale sull'argomento che potesse portare gli studenti ad interrogarsi sia sul futuro delle relazioni dell'Unione Europea con l'Afghanistan che sulle sorti della popolazione afghana.

Fra le problematiche su cui si è maggiormente concentrato l'interesse dei partecipanti si trovano: le condizioni di povertà e carestia del popolo afgano sotto il regime del governo talebano, con particolare attenzione a donne e bambini; la potenziale crisi umanitaria che potrebbe interessare l'Unione Europea e la comparazione con quella recente del 2015; la spinosa questione dell'oppio; il ruolo chiave che l'Afghanistan riveste nel campo energetico e il congelamento dei conti contenenti soldi afgani presso le banche statunitensi.

Fra i diversi fattori che hanno determinato la mancata qualificazione o l'abbassamento della valutazione complessiva, il più significativo è stata la **mancanza di note**: sarebbe bene che per ogni clausola introduttiva che attesti un fatto, ci fosse una nota puntuale a riguardo. Purtroppo, la mancanza dell'indicazione della fonte non è stata solo penalizzante per quanto riguarda i punteggi, ma ha talvolta impedito al comitato incaricato della correzione delle risoluzioni di comprendere pienamente la clausola in questione. Ciò è stato particolarmente frustrante quando era innegabile che l'idea dei ragazzi fosse concreta e innovativa ma essa risultava, di fatto, non valutabile in quanto faceva riferimento a istituzioni/programmi non identificabili.

Altro fattore è stato la precisione nella **forma**: si è notato nella quasi totalità delle risoluzioni, il mancato rispetto di alcuni dei requisiti di forma richiesti dalla "Guida alla Preselezione". I maggiori problemi circa l'impostazione strutturale e formale delle proposte sono da identificare in sviste lessicali e sintattiche, note a piè di pagina, sigle e nomi non riportati come raccomandato nella Guida ed errori sporadici nella strutturazione di clausole e sotto clausole.

La maggioranza delle risoluzioni rifletteva un più che discreto lavoro di ricerca (introductory clauses), la cui qualità accademica si rifletteva nelle clausole operative che offrivano delle buone soluzioni anche se a volte poco originali o poco dettagliate. Relativamente al topic abbiamo apprezzato l'analisi delle fonti e delle normative: abbiamo riscontrato con piacere un deciso respiro europeo nelle clausole operative e un approccio lungimirante da parte di molte risoluzioni che proponevano misure alternative per la prevenzione di una futura crisi umanitaria.

D'altro canto raccomandiamo alle delegazioni future di prestare più attenzione allo sviluppo delle clausole operative in modo che rappresentino **una concreta risoluzione al problema**, ricca di **dettagli** e specifiche riguardo gli **attori in gioco** e le **modalità di applicazione** della proposta.

Il livello di espressione in lingua inglese è in linea con i dati storici. Tuttavia si riscontra ancora la tendenza – da parte della metà dei gruppi di lavoro – a non rileggere ed analizzare il proprio elaborato, questo fa sì che siano presenti numerosi errori di ortografia.

Con piacere notiamo un netto miglioramento della media delle valutazioni complessive degli istituti partecipanti.

PARTE III – VALUTAZIONI SINTETICHE

Valutazioni centesimali assolute

Il prospetto di seguito presenta le singole voci di giudizio conseguite dal vs. gruppo di lavoro. Ad ogni criterio, la cui descrizione è presentata nelle pagine seguenti, è assegnato un voto in centesimi e un peso percentuale dello stesso; tramite questi due dati è calcolata la media ponderata finale ($Media = \sum_i \frac{Peso_i \cdot Voto_i}{100}$).

Il voto medio dei partecipanti per criterio di giudizio è dato dalla somma dei punteggi riportati da ciascuno dei partecipanti divisa per il numero totale degli stessi (61).

Il voto di sufficienza è posto a 60.

Valutazioni comparative

La proposta di risoluzione è stata posizionata in una fascia di merito per ogni singolo criterio di giudizio, e ad ogni fascia corrisponde un giudizio generale riferito alla media dei partecipanti. Una descrizione delle singole fasce di posizionamento è riportata nelle pagine successive a seguito del criterio di riferimento. Si noti che, per ogni fascia, è fornita un'enumerazione di possibili spiegazioni, le quali non necessariamente si verificano tutte per la singola risoluzione. Almeno una di queste, comunque, descrive sinteticamente il giudizio espresso.

La classificazione per fasce si riferisce al novero delle proposte di risoluzioni ricevute, e risulta indipendente dalle valutazioni centesimali. La fascia è un indice relativo di posizionamento, e permette un raffronto più agevole dei risultati conseguiti con la media.

Criterio	Peso (%)	Voto (in centesimi)	Voto medio partecipanti (in centesimi)	Fascia
I	25	75	70,57	B2
II	30	65	69,43	B1
III	25	75	72,46	B1
IV	20	70	70,74	B2
Media ponderata				
		71	70,73	

Nel caso in cui siate interessati a ricevere una valutazione estensiva della proposta di risoluzione tramite giudizio di merito, siete pregati di richiedere la stessa all'indirizzo preselezione@eypitaly.org entro e non oltre giovedì 24 febbraio 2022.

Criteria I – lavoro di ricerca preliminare.

Valutazione sulla preparazione preliminare dimostrata dai partecipanti sulla situazione normativa attuale, a livello europeo e degli Stati membri; la capacità di analisi dei dati rilevanti ai fini dell'esposizione della sezione operativa; il livello di dettaglio con cui sono presentate le considerazioni.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Il lavoro di ricerca è molto esteso e approfondito, supportato da presentazione di dati fattuali provenienti da fonti attendibili e indirizzato su tutti i principali problemi inerenti al tema. Individuazione delle fonti normative in materia, e analisi accurata dei loro contenuti chiave. Esaustivo inquadramento del tema sotto un profilo quantitativo e qualitativo, visione di respiro europeo.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Il lavoro di ricerca è esteso e articolato, supportato da presentazione di dati fattuali opportunamente referenziati. La maggior parte delle criticità inerenti all'argomento sono opportunamente trattate. Corretta individuazione di fonti normative rilevanti, e presentazione dei loro contenuti principali. Il tema è inquadrato sotto una pluralità di punti di vista, il focus è di ambito europeo.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Il lavoro di ricerca è articolato ma non in grado di rappresentare pienamente la complessità delle problematiche inerenti al tema. Sono presenti dati concreti a sostegno delle considerazioni espresse. Corretta individuazione di alcune fonti normative rilevanti. Il tema è inquadrato sotto una pluralità di punti di vista, il focus è di ambito europeo.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Il lavoro di ricerca è limitato a pochi ambiti rilevanti, e manca di una presentazione adeguata di dati e riferimenti fattuali. Corretta individuazione di alcune fonti normative rilevanti, i cui concetti fondamentali non risultano però essere stati analizzati approfonditamente. Il tema è inquadrato sotto più di un punto di vista, pur mancando un livello di dettaglio pienamente soddisfacente.
D2	52 – 61	

Criterion II – risposta all’argomento della proposta di risoluzione.

Valutazione sui contenuti operativi presentati nella proposta di risoluzione, secondo i criteri di:

1. aderenza all’argomento assegnato;
2. consequenzialità alle considerazioni introduttive;
3. pluralità di punti di vista presenti e capacità di *lateral thinking* dimostrata;
4. innovatività, concretezza e fattibilità delle proposte;
5. livello di dettaglio e sviluppo contenutistico.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Sviluppo articolato e dettagliato di un’ampia selezione di proposte concrete e fattibili, tutte consequenzialmente e logicamente legate alla parte introduttiva. Corretta individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure. Capacità di <i>lateral thinking</i> e di analisi critica, anche espressa in riflessioni personali la cui elaborazione sa andare oltre la dimensione esistente.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Sviluppo articolato e dettagliato di proposte concrete e fattibili, che risultano essere consequenziali rispetto alla parte introduttiva pur non sempre riuscendo ad affrontare esaurientemente la varietà di problemi riscontrati. Corretta individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure. Capacità di <i>lateral thinking</i> e di analisi critica.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Proposta di alcune misure concrete e fattibili che tendono non esprimere appieno il loro potenziale intrinseco per dettagli insufficienti. La parte operativa è consequenziale all’introduttiva, pur perdendo alcuni spunti di riflessione. Imprecisa individuazione degli attori aventi facoltà di implementare le misure, eccessiva genericità in merito alla loro messa in pratica. Possibili errori tecnici e/o concettuali.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Proposta di alcune misure genericamente espresse, così da non rendere agevole la valutazione sull’opportunità e fattibilità delle stesse. La parte operativa è consequenziale all’introduttiva, pur perdendo diversi spunti di riflessione. Mancata o imprecisa individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure, pochi riferimenti al come metterle in pratica. Presenza di errori tecnici o concettuali.
D2	52 – 61	

Criterion III – expression in lingua inglese.

Capacità espositiva e padronanza della lingua inglese. Accuratezza delle scelte sintattiche e lessicali. Approprietezza di espressione rispetto al tema trattato e alla tipologia testuale. Correttezza grammaticale e coesione con i contenuti espressi.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Correttezza grammaticale del testo. Buona proprietà terminologica e di linguaggio; lessico adeguato per la tipologia testuale e il tema trattato. Strutture sintattiche corrette e prettamente inglesi, libere da eventuali influenze dall'italiano. Uso oculato delle forme sintattiche più complesse. Linguaggio chiaro e lineare; nessi logici coerenti. Testo scorrevole, dalla struttura lineare ed equilibrata.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Testo grammaticalmente corretto. Approprietezza linguistica e terminologica. Sintassi per lo più corretta e avulsa da influenze dall'italiano, con formule generalmente appropriate alla tipologia di testo. Uso di strutture sintattiche anche complesse. Linguaggio per lo più chiaro e nessi logici bene espressi. Testo nel complesso scorrevole e dalla struttura equilibrata.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Strutture grammaticali per lo più corrette. Scelte linguistiche, terminologiche e sintattiche nel complesso adeguate per il tema trattato e la tipologia testuale. Presenza di alcune influenze dall'italiano – per lo più sotto forma di calchi – e di strutture sintattiche a tratti poco inglesi. Testo piuttosto chiaro e scorrevole. Contenuto e significato corrispondenti alla versione in lingua italiana.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Testo che presenta alcuni errori grammaticali. Vocabolario poco vasto e terminologia non completamente appropriata, dato il tema e la tipologia di testo. Presenza, in più punti, di influenze terminologiche e sintattiche dall'italiano, con conseguente struttura della frase a tratti dal sapore poco inglese. Testo poco scorrevole nel suo insieme e a tratti poco chiaro. Contenuto e significato del testo per lo più corrispondenti al corrispettivo italiano.
D2	52 – 61	

Criterion IV – form.

Coerenza dell’elaborato alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, adeguatezza del registro usato e sulle scelte sintattiche e lessicali, presentazione corretta dei dati e dei riferimenti normativi.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Piena aderenza a tutte le prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”. Il registro pienamente conforme agli standard giuridici. La scelta del lessico è accurata e puntuale, particolare attenzione è stata posta al linguaggio tecnico proprio dell’argomento in esame. Massima correttezza sul piano sintattico e grammaticale. I contenuti risultano presentati in modo chiaro e lineare.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Nel complesso si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, anche se possono essere presenti alcune discrepanze. Il registro è opportuno, e le scelte lessicali accurate. Generale correttezza grammaticale, la sintassi avrebbe beneficiato di maggiore linearità e/o precisione. I contenuti risultano presentati in modo chiaro.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Nel complesso si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, anche se sono presenti alcune discrepanze. Il registro è corretto, ma può non essere uniforme in tutto l’elaborato. Sono presenti sviste sul piano lessicale e/o grammaticale. La sintassi non è sempre ottimale ma i contenuti risultano presentati in modo sufficientemente chiaro.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Sono presenti alcune discrepanze rispetto alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”. Il registro è altalenante, e a tratti non idoneo al tipo di documento richiesto. Sono presenti diverse sviste sul piano lessicale e/o grammaticale. La sintassi è spesso incerta ma i contenuti risultano presentati in modo sufficientemente chiaro. Possono essere presenti espressioni non appropriate alla forma scritta.
D2	52 – 61	

PARTE IV – ESITO DELLA PRESELEZIONE

E' con grande piacere che vi comunichiamo che la delegazione del Vostro Istituto ha superato la fase di Preselezione del Parlamento Europeo Giovani, da cui l'invito a partecipare alla 50° Sessione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani che si terrà dal 19 al 24 aprile 2022 a Pordenone.

Il presente esito è valido per l'elaborato prodotto dagli studenti Bertucci Matteo, Casalnuovo Maria Pia, Celia Sefora, Coccoglioniti Sara, De Simone Gaia, Fabiano Cristina, Gallo Francesco Saverio Pio, Gareri Sofia, Gullì Salvatore, Macrì Siria, Oliverio Gianpaolo, Parisi Riccardo Rocco, Platì Maria Paola, Ranieri Erika, Rauti Noemi, Sestito Ilenia, Staglianò Greta, Varano Federica, Zaffino Iris Fatima

Troverete più informazioni sulla sessione per cui siete stati selezionati nelle prossime mail che vi saranno inviate.

Le quote di partecipazione per gli eventi di questa di primavera sono: 110€ a persona per i delegati e 180€ per il professore accompagnatore.

Vi preghiamo di confermare la vostra partecipazione via email **entro e non oltre venerdì 25 febbraio 2022**, esplicitando il nome della scuola, degli studenti che parteciperanno all'evento e del professore accompagnatore (con rispettivi indirizzi email).

Si ricorda inoltre che l'accesso alla Sessione sarà garantito soltanto a **sei** studenti per Istituto.

Vi informiamo che ulteriori informazioni riguardanti il conteggio delle ore di preparazione per la Sessione per PCTO e riguardanti la fase successiva di valutazione verranno fornite con l'invio della scelta degli argomenti di dibattito. Nel caso in cui più di sei studenti abbiano partecipato alla stesura della risoluzione, per coloro che non parteciperanno alla Sessione, ricordiamo che le ore per il lavoro di preselezione per essere convalidate ai fini PCTO devono essere corredate dalla partecipazione ad un evento oppure ad un corso di Understanding Europe (per info understandingeurope@eypitaly.org).

Vi comunichiamo inoltre che per questa primavera EYP Italy organizzerà un **incontro su un tema di attualità** che varrà come evento utile per il riconoscimento delle ore di PCTO: non sarà necessario stipulare una nuova convenzione se ne è già stata stipulata una entro il 22 dicembre 2021, deadline per la richiesta della Convenzione. Maggiori informazioni saranno oggetto di una specifica comunicazione nelle prossime settimane.

PRESELEZIONE NAZIONALE

A. S. 2021 – 2022

MODULO DI VALUTAZIONE

<i>Scuola</i>	IIS Enzo Ferrari 2
<i>Comune</i>	Chiaravalle Centrale (CZ)

Parte I – Processo di valutazione.....	pag. 1
Parte II – Prospetto generale della preselezione.....	pag. 2
Parte III – Valutazioni sintetiche.....	pag. 3
<i>Criterio I</i>	pag. 4
<i>Criterio II</i>	pag. 5
<i>Criterio III</i>	pag. 6
<i>Criterio IV</i>	pag. 7
Parte IV – Esito della Preselezione.....	pag. 8

PARTE I – PROCESSO DI VALUTAZIONE

I giurati che hanno curato il processo di preselezione si sono divisi in due commissioni, ognuna delle quali ha effettuato la prima valutazione (*first check*) di metà degli elaborati pervenuti. Ogni commissione ha poi verificato il lavoro della controparte (*second check*) per ogni proposta di risoluzione, anche provvedendo a valutazioni in parallelo su un campione aleatorio.

L'ultimo passaggio della preselezione è stato costituito dall'elaborazione di una classifica finale avendo cura di confrontare ogni elaborato con quelli classificati in posizione immediatamente successiva e precedente al fine di assicurare la corrispondenza dei giudizi espressi su ogni proposta di risoluzione.

Per ogni risoluzione sono stati prodotti una valutazione docimologica (giudizio assoluto, posta la sufficienza a 60 su 100), una valutazione comparativa sul novero dei partecipanti (posizionamento in fasce di giudizio) e un giudizio di merito specifico sulla proposta di risoluzione.

PARTE II – PROSPETTO GENERALE DELLA PRESELEZIONE 2021/2022

Per il corrente anno scolastico, le scuole partecipanti alla Preselezione Nazionale sono state 49, gli istituti che hanno partecipato con due o più gruppi di lavoro sono stati 12, portando così il numero complessivo delle risoluzioni a 61.

Il 2021 è stato un anno caratterizzato dall'instabilità politica quindi ci è sembrato interessante proporre come topic di Preselezione un tema che spingesse i ragazzi al di là della loro *comfort zone*: la **crisi politica e umanitaria in Afghanistan** successiva al ritiro delle truppe statunitensi. Ci è sembrato opportuno non formulare la richiesta in maniera troppo specifica: l'intento era quello di stimolare, pur rimanendo focalizzati sulla tematica proposta, una riflessione trasversale sull'argomento che potesse portare gli studenti ad interrogarsi sia sul futuro delle relazioni dell'Unione Europea con l'Afghanistan che sulle sorti della popolazione afghana.

Fra le problematiche su cui si è maggiormente concentrato l'interesse dei partecipanti si trovano: le condizioni di povertà e carestia del popolo afgano sotto il regime del governo talebano, con particolare attenzione a donne e bambini; la potenziale crisi umanitaria che potrebbe interessare l'Unione Europea e la comparazione con quella recente del 2015; la spinosa questione dell'oppio; il ruolo chiave che l'Afghanistan riveste nel campo energetico e il congelamento dei conti contenenti soldi afgani presso le banche statunitensi.

Fra i diversi fattori che hanno determinato la mancata qualificazione o l'abbassamento della valutazione complessiva, il più significativo è stata la **mancanza di note**: sarebbe bene che per ogni clausola introduttiva che attesti un fatto, ci fosse una nota puntuale a riguardo. Purtroppo, la mancanza dell'indicazione della fonte non è stata solo penalizzante per quanto riguarda i punteggi, ma ha talvolta impedito al comitato incaricato della correzione delle risoluzioni di comprendere pienamente la clausola in questione. Ciò è stato particolarmente frustrante quando era innegabile che l'idea dei ragazzi fosse concreta e innovativa ma essa risultava, di fatto, non valutabile in quanto faceva riferimento a istituzioni/programmi non identificabili.

Altro fattore è stato la precisione nella **forma**: si è notato nella quasi totalità delle risoluzioni, il mancato rispetto di alcuni dei requisiti di forma richiesti dalla "Guida alla Preselezione". I maggiori problemi circa l'impostazione strutturale e formale delle proposte sono da identificare in sviste lessicali e sintattiche, note a piè di pagina, sigle e nomi non riportati come raccomandato nella Guida ed errori sporadici nella strutturazione di clausole e sotto clausole.

La maggioranza delle risoluzioni rifletteva un più che discreto lavoro di ricerca (introductory clauses), la cui qualità accademica si rifletteva nelle clausole operative che offrivano delle buone soluzioni anche se a volte poco originali o poco dettagliate. Relativamente al topic abbiamo apprezzato l'analisi delle fonti e delle normative: abbiamo riscontrato con piacere un deciso respiro europeo nelle clausole operative e un approccio lungimirante da parte di molte risoluzioni che proponevano misure alternative per la prevenzione di una futura crisi umanitaria.

D'altro canto raccomandiamo alle delegazioni future di prestare più attenzione allo sviluppo delle clausole operative in modo che rappresentino **una concreta risoluzione al problema**, ricca di **dettagli** e specifiche riguardo gli **attori in gioco** e le **modalità di applicazione** della proposta.

Il livello di espressione in lingua inglese è in linea con i dati storici. Tuttavia si riscontra ancora la tendenza – da parte della metà dei gruppi di lavoro – a non rileggere ed analizzare il proprio elaborato, questo fa sì che siano presenti numerosi errori di ortografia.

Con piacere notiamo un netto miglioramento della media delle valutazioni complessive degli istituti partecipanti.

PARTE III – VALUTAZIONI SINTETICHE

Valutazioni centesimali assolute

Il prospetto di seguito presenta le singole voci di giudizio conseguite dal vs. gruppo di lavoro. Ad ogni criterio, la cui descrizione è presentata nelle pagine seguenti, è assegnato un voto in centesimi e un peso percentuale dello stesso; tramite questi due dati è calcolata la media ponderata finale ($Media = \sum_i \frac{Peso_i \cdot Voto_i}{100}$).

Il voto medio dei partecipanti per criterio di giudizio è dato dalla somma dei punteggi riportati da ciascuno dei partecipanti divisa per il numero totale degli stessi (61).

Il voto di sufficienza è posto a 60.

Valutazioni comparative

La proposta di risoluzione è stata posizionata in una fascia di merito per ogni singolo criterio di giudizio, e ad ogni fascia corrisponde un giudizio generale riferito alla media dei partecipanti. Una descrizione delle singole fasce di posizionamento è riportata nelle pagine successive a seguito del criterio di riferimento. Si noti che, per ogni fascia, è fornita un'enumerazione di possibili spiegazioni, le quali non necessariamente si verificano tutte per la singola risoluzione. Almeno una di queste, comunque, descrive sinteticamente il giudizio espresso.

La classificazione per fasce si riferisce al novero delle proposte di risoluzioni ricevute, e risulta indipendente dalle valutazioni centesimali. La fascia è un indice relativo di posizionamento, e permette un raffronto più agevole dei risultati conseguiti con la media.

Criterio	Peso (%)	Voto (in centesimi)	Voto medio partecipanti (in centesimi)	Fascia
I	25	55	70,57	B1
II	30	70	69,43	A2
III	25	80	72,46	A2
IV	20	75	70,74	B2
Media ponderata		69,75	70,73	

Nel caso in cui siate interessati a ricevere una valutazione estensiva della proposta di risoluzione tramite giudizio di merito, siete pregati di richiedere la stessa all'indirizzo preselezione@eypitaly.org entro e non oltre giovedì 24 febbraio 2022.

Criteria I – lavoro di ricerca preliminare.

Valutazione sulla preparazione preliminare dimostrata dai partecipanti sulla situazione normativa attuale, a livello europeo e degli Stati membri; la capacità di analisi dei dati rilevanti ai fini dell'esposizione della sezione operativa; il livello di dettaglio con cui sono presentate le considerazioni.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Il lavoro di ricerca è molto esteso e approfondito, supportato da presentazione di dati fattuali provenienti da fonti attendibili e indirizzato su tutti i principali problemi inerenti al tema. Individuazione delle fonti normative in materia, e analisi accurata dei loro contenuti chiave. Esaustivo inquadramento del tema sotto un profilo quantitativo e qualitativo, visione di respiro europeo.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Il lavoro di ricerca è esteso e articolato, supportato da presentazione di dati fattuali opportunamente referenziati. La maggior parte delle criticità inerenti all'argomento sono opportunamente trattate. Corretta individuazione di fonti normative rilevanti, e presentazione dei loro contenuti principali. Il tema è inquadrato sotto una pluralità di punti di vista, il focus è di ambito europeo.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Il lavoro di ricerca è articolato ma non in grado di rappresentare pienamente la complessità delle problematiche inerenti al tema. Sono presenti dati concreti a sostegno delle considerazioni espresse. Corretta individuazione di alcune fonti normative rilevanti. Il tema è inquadrato sotto una pluralità di punti di vista, il focus è di ambito europeo.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Il lavoro di ricerca è limitato a pochi ambiti rilevanti, e manca di una presentazione adeguata di dati e riferimenti fattuali. Corretta individuazione di alcune fonti normative rilevanti, i cui concetti fondamentali non risultano però essere stati analizzati approfonditamente. Il tema è inquadrato sotto più di un punto di vista, pur mancando un livello di dettaglio pienamente soddisfacente.
D2	52 – 61	

Criterion II – risposta all’argomento della proposta di risoluzione.

Valutazione sui contenuti operativi presentati nella proposta di risoluzione, secondo i criteri di:

1. aderenza all’argomento assegnato;
2. consequenzialità alle considerazioni introduttive;
3. pluralità di punti di vista presenti e capacità di *lateral thinking* dimostrata;
4. innovatività, concretezza e fattibilità delle proposte;
5. livello di dettaglio e sviluppo contenutistico.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Sviluppo articolato e dettagliato di un’ampia selezione di proposte concrete e fattibili, tutte consequenzialmente e logicamente legate alla parte introduttiva. Corretta individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure. Capacità di <i>lateral thinking</i> e di analisi critica, anche espressa in riflessioni personali la cui elaborazione sa andare oltre la dimensione esistente.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Sviluppo articolato e dettagliato di proposte concrete e fattibili, che risultano essere consequenziali rispetto alla parte introduttiva pur non sempre riuscendo ad affrontare esaurientemente la varietà di problemi riscontrati. Corretta individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure. Capacità di <i>lateral thinking</i> e di analisi critica.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Proposta di alcune misure concrete e fattibili che tendono non esprimere appieno il loro potenziale intrinseco per dettagli insufficienti. La parte operativa è consequenziale all’introduttiva, pur perdendo alcuni spunti di riflessione. Imprecisa individuazione degli attori aventi facoltà di implementare le misure, eccessiva genericità in merito alla loro messa in pratica. Possibili errori tecnici e/o concettuali.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Proposta di alcune misure genericamente espresse, così da non rendere agevole la valutazione sull’opportunità e fattibilità delle stesse. La parte operativa è consequenziale all’introduttiva, pur perdendo diversi spunti di riflessione. Mancata o imprecisa individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure, pochi riferimenti al come metterle in pratica. Presenza di errori tecnici o concettuali.
D2	52 – 61	

Criteria III – expression in lingua inglese.

Capacità espositiva e padronanza della lingua inglese. Accuratezza delle scelte sintattiche e lessicali. Approprietezza di espressione rispetto al tema trattato e alla tipologia testuale. Correttezza grammaticale e coesione con i contenuti espressi.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Correttezza grammaticale del testo. Buona proprietà terminologica e di linguaggio; lessico adeguato per la tipologia testuale e il tema trattato. Strutture sintattiche corrette e prettamente inglesi, libere da eventuali influenze dall'italiano. Uso oculato delle forme sintattiche più complesse. Linguaggio chiaro e lineare; nessi logici coerenti. Testo scorrevole, dalla struttura lineare ed equilibrata.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Testo grammaticalmente corretto. Approprietezza linguistica e terminologica. Sintassi per lo più corretta e avulsa da influenze dall'italiano, con formule generalmente appropriate alla tipologia di testo. Uso di strutture sintattiche anche complesse. Linguaggio per lo più chiaro e nessi logici bene espressi. Testo nel complesso scorrevole e dalla struttura equilibrata.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Strutture grammaticali per lo più corrette. Scelte linguistiche, terminologiche e sintattiche nel complesso adeguate per il tema trattato e la tipologia testuale. Presenza di alcune influenze dall'italiano – per lo più sotto forma di calchi – e di strutture sintattiche a tratti poco inglesi. Testo piuttosto chiaro e scorrevole. Contenuto e significato corrispondenti alla versione in lingua italiana.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Testo che presenta alcuni errori grammaticali. Vocabolario poco vasto e terminologia non completamente appropriata, dato il tema e la tipologia di testo. Presenza, in più punti, di influenze terminologiche e sintattiche dall'italiano, con conseguente struttura della frase a tratti dal sapore poco inglese. Testo poco scorrevole nel suo insieme e a tratti poco chiaro. Contenuto e significato del testo per lo più corrispondenti al corrispettivo italiano.
D2	52 – 61	

Criterion IV – form.

Coerenza dell'elaborato alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, adeguatezza del registro usato e sulle scelte sintattiche e lessicali, presentazione corretta dei dati e dei riferimenti normativi.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Piena aderenza a tutte le prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”. Il registro pienamente conforme agli standard giuridici. La scelta del lessico è accurata e puntuale, particolare attenzione è stata posta al linguaggio tecnico proprio dell'argomento in esame. Massima correttezza sul piano sintattico e grammaticale. I contenuti risultano presentati in modo chiaro e lineare.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Nel complesso si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, anche se possono essere presenti alcune discrepanze. Il registro è opportuno, e le scelte lessicali accurate. Generale correttezza grammaticale, la sintassi avrebbe beneficiato di maggiore linearità e/o precisione. I contenuti risultano presentati in modo chiaro.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Nel complesso si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, anche se sono presenti alcune discrepanze. Il registro è corretto, ma può non essere uniforme in tutto l'elaborato. Sono presenti sviste sul piano lessicale e/o grammaticale. La sintassi non è sempre ottimale ma i contenuti risultano presentati in modo sufficientemente chiaro.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Sono presenti alcune discrepanze rispetto alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”. Il registro è altalenante, e a tratti non idoneo al tipo di documento richiesto. Sono presenti diverse sviste sul piano lessicale e/o grammaticale. La sintassi è spesso incerta ma i contenuti risultano presentati in modo sufficientemente chiaro. Possono essere presenti espressioni non appropriate alla forma scritta.
D2	52 – 61	

PARTE IV – ESITO DELLA PRESELEZIONE

E' con grande piacere che vi comunichiamo che la delegazione del Vostro Istituto ha superato la fase di Preselezione del Parlamento Europeo Giovani, da cui l'invito a partecipare alla **Sessione Nazionale di Vienna che si terrà dal 29 aprile al 2 maggio 2022 a Vienna.**

Il presente esito è valido per l'elaborato prodotto dagli studenti Corapi Elektra, Corapi Giuseppe Giulio, Fera Karen, Gagliardi Maria R.B., Paparo Niccolo', Parisi Francesco, Picciolo Sofia, Rauti Nicole, Rotiroti Andrea, Rotiroti Nicola, Stagliano' Alessia, Stagliano' Serafino, Teti Noemi, Tino Alicya, Trebisacce Antonella. Troverete più informazioni sulla sessione per cui siete stati selezionati nelle prossime mail che vi saranno inviate.

Vi preghiamo di confermare la vostra partecipazione via email **entro e non oltre venerdì 25 febbraio 2022**, esplicitando il nome della scuola, degli studenti che parteciperanno all'evento e del professore accompagnatore (con rispettivi indirizzi email).

Si ricorda inoltre che l'accesso alla Sessione sarà garantito soltanto a **sei** studenti per Istituto.

Vi informiamo che ulteriori informazioni riguardanti il conteggio delle ore di preparazione per la Sessione per PCTO e riguardanti la fase successiva di valutazione verranno fornite con l'invio della scelta degli argomenti di dibattito. Nel caso in cui più di sei studenti abbiano partecipato alla stesura della risoluzione, per coloro che non parteciperanno alla Sessione, ricordiamo che le ore per il lavoro di preselezione per essere convalidate ai fini PCTO devono essere corredate dalla partecipazione ad un evento oppure ad un corso di Understanding Europe (per info understandingeurope@eypitaly.org).

Vi comunichiamo inoltre che per questa primavera EYP Italy organizzerà un **incontro su un tema di attualità** che varrà come evento utile per il riconoscimento delle ore di PCTO: non sarà necessario stipulare una nuova convenzione se ne è già stata stipulata una entro il 22 dicembre 2021, deadline per la richiesta della Convenzione. Maggiori informazioni saranno oggetto di una specifica comunicazione nelle prossime settimane.